

Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2013, n. 5-5579

L.R. 93/95. D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 e D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013 "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie anni 2011-2013". Integrazione della D.G.R. n. 60-5182 del 28/12/2012 - Approvazione degli obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli interventi di promozione sportiva anno 2012.

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1, della l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", la Regione Piemonte ha come finalità in materia di sport la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelarne la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

l'art. 3 della l.r. 93/95 dispone che la Regione Piemonte promuova e sostenga il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti;

l'art. 7 della l.r. 93/95, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico motorie e ricreative, sostiene l'attività della scuola e degli enti che operano senza fine di lucro e la realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale;

per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 3 e 7 della l.r. 93/95, la Regione si deve dotare di programmi pluriennali di intervento approvati dal Consiglio regionale;

il "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013", approvato con D.C.R. n. 99 - 13131 del 29 marzo 2011, come modificata e integrata dalla D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013, in attuazione della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" (artt. 3 e 7), contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio indicato in materia di "Promozione delle attività sportive e fisico motorie" e di "Impiantistica Sportiva";

per l'attuazione del programma pluriennale di cui sopra, con la D.G.R. n. 60-5182 del 28/12/2012 venivano approvate le linee guida per gli interventi di promozione sportiva per l'anno 2012 da finanziare, suddivisi per Assi, con previsione di spesa indicativa di complessivi euro 4.500.000,00, ripartita nel modo seguente:

ASSE 2 – PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:

intervento del valore di euro 500.000,00;

ASSE 3 – SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:

intervento del valore di euro 600.000,00;

ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI E PREMI AL TALENTO SPORTIVO;
intervento del valore di euro 400.000,00;

ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI;
intervento del valore di euro 2.250.000,00;

ASSE 6 - SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA PIEMONTESE;
intervento del valore di euro 750.000,00;

preso atto che, con L.R. 18/2012 “Legge di assestamento 2012”, si sono rese disponibili risorse sul capitolo 182843/2012 per un importo pari a euro 1.456.000,00 impegnate a favore di Finpiemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 812 del 28/12/2012 confluite sul Fondo per la Promozione sportiva 2012;

preso atto, altresì, che sono disponibili presso Finpiemonte S.p.A. sul Fondo per la Promozione sportiva 2012 ulteriori risorse pari a euro 4.606.800,00 come stabilito dalle determinazioni dirigenziali n. 773 del 27/12/2012 e n. 102 del 22/02/2013;

preso atto, per quanto sopra esposto, che le risorse totali disponibili sul Fondo per lo Sport presso Finpiemonte S.p.A. ammontano a complessivi euro 6.062.800,00;

ritenuto opportuno utilizzare parte di suddette risorse a sostegno degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2012 per un valore di euro 4.820.000,00 che risulta superiore a quello previsto dalla D.G.R. 60-5182 del 28/12/2012, secondo le indicazioni contenute nell'allegato al presente provvedimento;

ritenuto pertanto opportuno modificare e integrare la D.G.R. n. 60-5182 del 28/12/2012 come di seguito stabilito:

- incrementare le risorse assegnate all'ASSE 2, introducendo la Tipologia A “Progetti diretti alle persone con disabilità” per un importo di € 200.000,00;
- incrementare le risorse assegnate all'ASSE 3 per un importo di € 40.000,00;
- incrementare le risorse assegnate all'ASSE 4 per un importo di € 30.000,00;
- incrementare le risorse assegnate all'ASSE 5 per un importo di € 50.000,00;

visto l'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante formale e sostanziale, contenente specifici criteri di assegnazione dei contributi relativi agli Assi sopra elencati, nonché obiettivi e priorità di utilizzo delle risorse in materia di promozione sportiva per l'anno 2012;

visto che, in attuazione della l.r. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, articoli 8 e 9, viene individuata la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni stesse e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;

vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la l.r. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la l.r. 28/12/2012 n. 19 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della regione Piemonte per l’anno e altre disposizioni finanziarie;

vista la l.r. n. 93/1995 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”;

vista la D.G.R. n. 23-739 del 07/10/2012 di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Cultura, Turismo e Sport – Area Sport;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di modificare e integrare la D.G.R. n. 60-5182 del 28/12/2012 assegnando agli interventi di promozione sportiva per l’anno 2012 di cui all’allegato al presente provvedimento per farne parte integrante formale e sostanziale, la somma complessiva di euro 4.820.000,00 ripartita secondo lo schema seguente:

ASSE 2 – PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:

- Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”;
- Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”;
- Tipologia F Misura 3): “Manifestazioni regionali che non assegnano titoli sportivi”;
- Tipologia A “Progetti diretti alle persone con disabilità”
interventi del valore di euro 700.000,00;

ASSE 3 – SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:

- Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;
- Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.
interventi del valore di euro 640.000,00;

ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI E PREMI AL TALENTO SPORTIVO;
interventi del valore di euro 430.000,00;

ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI;
intervento del valore di euro 2.300.000,00;

ASSE 6 - SOSTEGNO DELL’ECCELLENZA SPORTIVA PIEMONTESE;
intervento del valore di euro 750.000,00;

- di approvare gli obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per interventi di promozione sportiva per l’anno 2012, finalizzati alla promozione e diffusione della pratica sportiva, alla realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale, allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale;

- di identificare la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;
- che le eventuali economie nei vari Assi di intervento potranno essere utilizzate per effetto di variazioni compensative tra gli stessi e comunque nei limiti dello stanziamento complessivo.

L'incremento delle risorse destinate agli Assi succitati pari a euro 320.000,00, trova copertura con la D.D. n. 812 del 28/12/2012;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato



**DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT**

**Obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli
interventi di promozione sportiva anno 2012.**

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PER L'ANNO 2012

Indice

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:	5
Tipologia F2a) "Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi"	6
Tipologia F2b) "Manifestazioni Internazionali"	6
Tipologia F3) "Manifestazioni che non assegnano titoli sportivi"	7
Tipologia A): "Progetti diretti alle persone con disabilità"	7
ASSE 3 - SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:	11
Tipologia C): "Club Sport Piemonte" (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate.	13
Tipologia G): "Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base" (art. 7 L.R. 93/95) riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva	13
ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI A RILEVANZA REGIONALE	17
Misura 4.1- Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali	17
Misura 4.2 "Premi sport Piemonte"	19
ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI	21
ASSE 6 - SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA PIEMONTESE	25

BANDO PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI E DEGLI EVENTI SPORTIVI ANNO 2012

ASSE 2

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:

- **Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”**
- **Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”**
- **Tipologia F Misura 3): “Manifestazioni regionali che non assegnano titoli sportivi”**
- **Tipologia A “Progetti diretti alle persone con disabilità”**

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale Regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi, turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

SOGETTI BENEFICIARI

- Comitati Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) e degli Enti di promozione sportiva (E.P.S.), riconosciuti dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI PROGETTI SPORTIVI

Sono individuate le seguenti tipologie:

- **Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”;**
- **Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”;**
- **Tipologia F Misura 3): “Manifestazioni regionali che non assegnano titoli sportivi”;**
- **Tipologia A:** “Progetti diretti alle persone con disabilità”, rivolto solo ed esclusivamente alle Associazioni/Società sportive dilettantistiche affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S. e/o CIP, riconosciute dal CONI.

MODALITA' PER LA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente sul territorio regionale piemontese.

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport ed approvato con determinazione dirigenziale.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto Sportivo richiedente.

La Regione effettua attività di controllo di primo e di secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo.

Il controllo è finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'impiego del contributo assegnato.

Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al Soggetto sportivo indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione). E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purchè siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

I Legali Rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 30/07/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

BANDI INERENTI MANIFESTAZIONI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTI A SOGGETTI SPORTIVI DIVERSI

Tipologia F2a) "Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi"

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.), riconosciute dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con sede legale principale ubicata sul territorio regionale piemontese, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile fino a un importo massimo di €. € **8.000,00**.

Per "Manifestazioni nazionali" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e coinvolgono squadre e/o atleti provenienti da almeno **due Regioni** (oltre alla Regione Piemonte).

Tipologia F2b) "Manifestazioni Internazionali"

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.), riconosciute dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con sede legale principale ubicata sul territorio regionale piemontese, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura fissa di € **10.000,00**.

Per "Manifestazioni internazionali" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e che coinvolgono squadre e/o atleti provenienti da almeno **tre Nazioni estere**.

Tipologia F3) "Manifestazioni che non assegnano titoli sportivi"

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.), delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.), e dai Comitati Provinciali degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.), riconosciuti dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con sede legale principale ubicata sul territorio regionale piemontese, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **3.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **2.000,00**.

Per "Manifestazioni che non assegnano titoli sportivi" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e coinvolgono squadre e/o atleti provenienti da almeno **tre Province piemontesi**.

BANDO RIVOLTO AI SOGGETTI SPORTIVI CON DISABILITA'

Tipologia A): "Progetti diretti alle persone con disabilità".

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Associazioni/Società sportive dilettantistiche affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S. e/o CIP, riconosciute dal CONI.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**, il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **8.000,00**.

I richiedenti devono obbligatoriamente allegare al Modello di domanda (pena la non ammissibilità) una dichiarazione di congruità rilasciata dal Soggetto sportivo a cui sono affiliati.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità, lo stesso non potrà essere stato avviato prima del 1 settembre 2012 e non dovrà concludersi oltre il 30 giugno 2013.

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Sarà giudicata “non ammissibile” l’istanza che a seguito della verifica preliminare risulti:

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla Tipologia dichiarata;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con spesa inferiore a quanto stabilito per le rispettive Tipologie;
- con periodo di svolgimento della manifestazione non relativo all’anno solare 2012 (solo per le Tipologie F);
- con periodo di svolgimento diverso dal 1 settembre 2012 al 30 giugno 2013 (solo per la Tipologia A);
- presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione e registrazione presso l’Ufficio del Registro, con deposito dell’Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2011;
- presentata da un Soggetto che non persegua finalità sportive;
- presentata da un Soggetto sportivo che persegua finalità di lucro;
- presentata da un’Associazione e/o Società sportiva non affiliata ad una F.S. e/o E.P.S e/o D.S.A. e/o C.I.P., riconosciute dal CONI;
- presentata da un Soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie;
- priva della dichiarazione di congruità rilasciata dal Soggetto Sportivo a cui l’Associazione/Società risulta affiliata (Tipologia A);
- presentata da un Soggetto Sportivo con sede legale non ubicata sul territorio regionale piemontese;
- con progetti/manifestazioni, non realizzati sul territorio regionale piemontese;
- con conto corrente non intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- con progetto presentato in allegato alla domanda non conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- con dichiarazioni mendaci rese nella domanda e negli allegati.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l’istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

Solo per le tipologie F2a), F2b) ed F3), al fine di permettere un avvicendamento dei beneficiari si stabilisce che i Soggetti sportivi destinatari di contributo ai sensi della L.R. 93/95 Tit. III – art. 7 (Promozione sportiva) nell’anno 2011, in caso di assegnazione avranno lo stesso ridotto del 50%, garantendo così maggiori risorse a coloro che non hanno ricevuto contributi negli anni precedenti.

I soggetti sportivi possono partecipare al bando presentando una sola domanda

Nel caso in cui un Soggetto sportivo presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre “Non Ammissibili”. Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda successiva.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per le iniziative rientranti nelle tipologie F2a), F2b), F3), con successivo provvedimento dirigenziale e contestualmente all'approvazione del "Modello di Domanda – anno 2012" sarà approvata, anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio.

Verrà stilata una graduatoria per ciascuna Provincia tenendo conto delle "riserve" per tipologia.

A ciascun ambito provinciale verranno garantite complessivamente quote in misura proporzionale al numero di abitanti residenti (censimento ISTAT) e, comunque, non inferiori al **5%** della disponibilità calcolata al netto della riserva prevista.

Le domande che per mancanza di disponibilità non entrano a far parte della graduatoria ammesse a contributo confluiranno in una graduatoria unica su base regionale.

Tale graduatoria sarà redatta esclusivamente in base al punteggio assegnato, senza tenere conto della riserva per Provincia.

Nella graduatoria redatta su base regionale degli ammissibili a contributo la priorità viene data alle domande che per carenza di fondi sono state finanziate parzialmente (asteriscate) o non sono state finanziate inizialmente.

L'assegnazione del contributo avviene tenendo conto del punteggio maggiore, in caso di parità di punteggio si osserva il seguente ordine:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande;
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnabile a ciascuna Provincia, confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili.

Per le tipologie F2a),F2b) e F3) le risorse destinate ammontano ad euro **500.000,00** e saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di Tipologia F2a), pari al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di Tipologia F2b), pari al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di Tipologia F3), pari al 40% delle disponibilità accantonate allo scopo;

Tale ripartizione per tipologia dovrà essere applicata nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale.

Per i progetti inerenti la Tipologia A), con successivo provvedimento dirigenziale e contestualmente all'approvazione del "Modello di Domanda – anno 2012/2013" sarà approvata anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio.

Verrà stilata una graduatoria per ciascuna Provincia.

A ciascun ambito provinciale verranno garantite complessivamente quote in misura proporzionale al numero di abitanti residenti (censimento ISTAT) e, comunque, non inferiori al **5%** della disponibilità calcolata al netto della riserva prevista.

Per la tipologia A), le risorse destinate ammontano ad **euro 200.000,00**.

Le domande che per mancanza di disponibilità non entrano a far parte della graduatoria ammesse a contributo confluiranno in una graduatoria unica su base regionale.

Tale graduatoria sarà redatta esclusivamente in base al punteggio assegnato, senza tenere conto della riserva per Provincia.

Nella graduatoria redatta su base regionale degli ammissibili a contributo la priorità viene data alle domande che per carenza di fondi sono state finanziate parzialmente (asteriscate) o non sono state finanziate inizialmente.

L'assegnazione del contributo avviene tenendo conto del punteggio maggiore, in caso di parità di punteggio si osserva il seguente ordine:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande;
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnabile a ciascuna Provincia, confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili.

In relazione alle suddette le tipologie, entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi (con l'approvazione delle graduatorie).

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, predisporrà i modelli per le domande di contributo e di rendicontazione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzabili dai richiedenti.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti di Tipologia A), devono riferirsi al periodo 1/09/2012 – 30/06/2013.

I progetti, di Tipologia F2a), F2b), e F3) devono riferirsi solo ed esclusivamente all'anno solare 1/1/2012 - 31/12/2012.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Il bilancio preventivo dei progetti e/o iniziative deve risultare obbligatoriamente in pareggio.

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, **pena la non ammissibilità della domanda**, al Soggetto sportivo richiedente.

Gli organi direttivi del Soggetto sportivo richiedente non devono percepire compensi.

ASSE 3

ASSE 3 - SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:

Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale Regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi, turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l’interazione tra attività sportive e attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comitati Regionali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) e degli Enti di promozione sportiva (E.P.S.), riconosciuti dal CONI;

CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI SPORTIVI

Sono individuate le seguenti tipologie:

Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L’Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente sul territorio regionale piemontese.

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport ed approvato con determinazione dirigenziale.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto Sportivo richiedente.

La Regione effettua attività di controllo di primo e di secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo.

Il controllo è finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'impiego del contributo assegnato.

Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al Soggetto sportivo indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione). E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purchè siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

I Legali Rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 30/07/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

BANDI RIVOLTI AI COMITATI REGIONALI PIEMONTESI

Tipologia C): “Club Sport Piemonte” (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, riconosciute dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**, il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **30.000,00**.

Per “Sostegno del talento sportivo” si intende aiutare il giovane (in età compresa fra i 14 ed i 18 anni) che presenta capacità e potenzialità di risultati e attitudine alla specifica disciplina sportiva, a trovare un ambiente idoneo e un sostegno economico per il conseguimento di prestazioni elevate.

Per sostenere l'atleta occorre che le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate creino un ambiente idoneo sotto il profilo tecnico, atletico e formativo per il conseguimento di un elevato livello di prestazione.

Gli atleti, segnalati e seguiti dalle Federazioni e dalle Discipline, avranno il diritto di far parte del **CLUB SPORT PIEMONTE** appositamente ed esclusivamente costituito per legittimare e valorizzare i giovani talenti della Regione Piemonte.

L'attività del **CLUB SPORT PIEMONTE** sarà informata all'applicazione concreta della Carta Etica dello sport piemontese e gli atleti facenti parte avranno il “privilegio” di contraddistinguersi con un accessorio sportivo.

Le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate beneficiarie di contributo dovranno aderire al progetto in questione e seguirne costantemente le indicazioni.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

Tipologia G): “Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95) riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali degli E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**, il contributo sarà assegnato proporzionalmente al punteggio ottenuto fino a un importo massimo di € **35.000,00**.

Con questa Tipologia si intende sostenere gli interventi per la promozione e la diffusione dell'attività sportiva di base e dell'aggregazione associativa, nonché per i servizi per lo sport.

Tra gli obiettivi dei servizi allo sport vi sono:

- diffondere l'attività sportiva di base e l'aggregazione associativa;
- migliorare le strutture e la loro efficienza per lo svolgimento di attività di consulenza in favore dei sodalizi affiliati;
- salvaguardare il patrimonio di esperienze e di competenze, sia volontaristiche che professionali;
- promuovere la formazione degli operatori sportivi e l'informazione sulle materie inerenti lo sport e l'associazionismo.

Pertanto, saranno sostenuti “Programmi di attività” esclusivamente presentati da ciascun Comitato regionale degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.. Tale sostegno da parte della Regione Piemonte è indirizzato alle seguenti azioni di intervento:

- assistenza ed indirizzo nella redazione dei progetti e nella realizzazione dei programmi delle Associazioni e Società sportive;
- consulenza amministrativa, fiscale, legale a favore delle Associazioni e Società sportive;

- servizi di informazione e sostegno per le pubblicazioni delle Associazioni e Società sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, etc.);
- corsi di formazione dei tecnici e Dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi);
- convegni seminari in materia sportiva.

L' art. 7, comma 1, della L.R. 93/95 stabilisce che la Regione Piemonte promuova la diffusione e la qualificazione delle attività sportive e fisico – motorie ricreative ed a tal fine sostiene l'attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro, effettuando anche direttamente interventi concernenti:

- la realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in materia di sport;
- la realizzazione di pubblicazioni promozionali e divulgative;
- la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per la diffusione ed il corretto esercizio delle attività sportive e fisico – motorie, compresa la sponsorizzazione di iniziative e manifestazioni favorendo l'intervento di sostegno congiunto di più soggetti;
- la realizzazione di attività di sperimentazione nel campo della promozione sportiva e fisico – motoria, nonché di azioni per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani in età scolare, in particolare nella scuola primaria, d'intesa con gli organi scolastici;
- la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere promozionale.

La Regione riconosce il ruolo degli Enti di promozione sportiva nella promozione e diffusione dell'attività sportiva di base e dell'aggregazione associativa, e concorre a sostenere le attività nell'ambito dei vari interventi previsti dal comma 1.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Sarà giudicata “non ammissibile” l'istanza che a seguito della verifica preliminare risulta:

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla Tipologia dichiarata;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non inviata tramite P.E.C.;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con spesa inferiore a quanto stabilito per le rispettive Tipologie;
- con periodo di svolgimento del progetto non relativo all'anno solare 2012;
- presentata da un Soggetto che non persegua finalità sportive;
- presentata da un Soggetto sportivo che persegua finalità di lucro;
- presentata da un Soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- presentata da un Soggetto sportivo con la sede legale non ubicata sul territorio regionale piemontese;
- con progetti, non realizzati sul territorio regionale piemontese;
- con conto corrente non intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- con progetto presentato in allegato alla domanda non conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- con dichiarazioni mendaci rese nella domanda e negli allegati.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

Nel caso in cui un Soggetto sportivo presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre “Non

Ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda successiva.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'

Le risorse destinate alle iniziative rientranti nella Tipologia C "Club Sport Piemonte" (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline sportive associate, ammontano ad **€. 400.000,00**.

Verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (inviate obbligatoriamente tramite PEC);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia C), confluiranno sulla graduatoria della Tipologia G).

Le risorse destinate alle iniziative rientranti nella Tipologia G "Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base" (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, ammontano ad **€. 240.000,00**. Verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato.

1. si tiene conto della fascia di punteggio;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (inviate obbligatoriamente tramite PEC);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia G), confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili della Tipologia A).

In relazione alle suddette tipologie, entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi (con l'approvazione delle graduatorie).

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, predisporrà i modelli per le domande di contributo e di rendicontazione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzabili dai richiedenti.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti, di Tipologia C) e G) devono riferirsi solo ed esclusivamente all'anno solare 1/1/2012 - 31/12/2012.

I beneficiari saranno tenuti alla presentazione della domanda a mezzo di messaggio di **posta elettronica certificata (P.E.C.)**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Il bilancio preventivo dei progetti e/o iniziative deve risultare obbligatoriamente in pareggio.

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio – cine – video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, **pena la non ammissibilità della domanda**, al Soggetto sportivo richiedente.

Gli organi direttivi del Soggetto sportivo richiedente non devono percepire compensi.

ASSE 4

ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI A RILEVANZA REGIONALE

Misura 4.1- Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali

OBIETTIVI

- Sostenere iniziative progettuali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio;
- sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport;
- favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare;
- promuovere la ricerca e la concertazione di azioni comuni tra la scuola ed il Sistema sportivo per una maggiore diffusione della cultura sportiva e della pratica delle attività fisico-motorie;
- conciliare la pratica sportiva agonistica e la formazione di atleti di buon livello tecnico con gli obblighi scolastici.

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti, senza scopo di lucro, realizzatori dei progetti sotto elencati.

TIPOLOGIE

La Regione Piemonte compatibilmente con le risorse disponibili, intende sostenere le seguenti proposte progettuali, le cui modalità di svolgimento sono state concordate con i soggetti realizzatori in coerenza con gli obiettivi del piano pluriennale. I progetti sottoelencati sono quelli che rispondono agli obiettivi perseguiti dalla programmazione regionale:

- progetto "Attività di supporto al sistema sportivo, eventi promozionali sul territorio regionale", realizzato dal CONI Com. Reg. Piemonte finalizzato al sostegno di eventi promozionali e alla divulgazione dell'informazione sportiva, euro 40.000,00;
- progetto "PES" realizzato dal CUS Torino finalizzato alla divulgazione degli sport invernali e del territorio montano, euro 100.000,00;
- progetto "Valutazione e controllo degli effetti dell'allenamento sportivo in giovani talenti piemontesi" realizzato dall'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, euro 40.000,00;
- progetto proposta formativa per dirigenti sportivi sportiva euro 5.000,00 realizzato dall'Associazione O.A.S.I.;
- progetto "Scuola del cammino – Londra 2012" realizzato da A.S.D. Scuola del cammino, euro 20.000,00;
- progetto "Etica sportiva dell'associazionismo piemontese", realizzato dal Panathlon international euro 10.000,00;
- progetto di "Valutazione delle ricadute economiche e di immagine degli eventi sportivi in Piemonte", realizzato dal Cus Torino euro 25.000,00.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Le istanze devono risultare pervenute alla data del 13 maggio 2013 presso gli uffici della Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino.

Le istanze di contributo relative ai progetti succitati devono riportare tutti i dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati;

- bilancio del progetto suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- conto corrente intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- relazione dettagliata dell'evento.

I suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'assegnazione del contributo; qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e sport – settore Sport.

I progetti devono essere stati avviati entro il 31/12/2012.

Le spese previste devono riferirsi esclusivamente al progetto per cui è stata presentata istanza.

La Regione Piemonte, verificata l'effettiva congruità del progetto e la sussistenza dei requisiti di cui sopra, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione di contributo.

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 4 Misura 4.1 per l'anno 2012 ammontano a euro 240.000,00.

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Presentazione della rendicontazione

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Il modello di rendicontazione, comprende i seguenti documenti :

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- relazione illustrativa del progetto;
- elenco dei giustificativi di spesa;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute;
- per gli Enti locali: atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute;

Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione degli interventi approvati.

Lo stesso sarà liquidato solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa per l'importo indicato nel bilancio allegato all'istanza quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Tipologie di spesa

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali.

Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione del progetto finanziato. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- l'importo del contributo regionale assegnato
- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti
- altre fonti di finanziamento
- risorse proprie impegnate dal beneficiario

- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente).

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella prevista nel bilancio, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo, il beneficiario dovrà fornire ampia motivazione scritta al Settore Sport che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo.

Controlli e verifiche

La Regione effettua attività di controllo di primo e di secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzia errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente del Settore Sport adotterà i provvedimenti conseguenti.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico dal conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Nuove norme di legge in materia di riordino degli organismi collegiali

I legali rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

Misura 4.2 "Premi sport Piemonte"

OBIETTIVI

Sostenere finanziariamente l'attività agonistica di giovani atleti di assoluto valore sportivo, che si siano distinti per meriti sportivi nell'anno 2012;

SOGGETTO BENEFICIARIO

CONI Comitato Regione Piemonte, CIP Comitato Regione Piemonte

TIPOLOGIE

"Premi sport Piemonte": assegnazione di premi in denaro ai giovani talenti sportivi individuati da apposite commissioni istituite con il CONI e con il CIP in collaborazione con le federazioni sportive, discipline sportive associate.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 4 Misura 4.2 per l'anno 2012 ammontano a euro 190.000,00.

Le commissioni, appositamente istituite presso il CONI regionale e il CIP regionale, alla presenza di un rappresentante della Regione Piemonte Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, adottano un regolamento per l'assegnazione dei premi stessi dietro segnalazione da parte delle federazioni sportive degli atleti meritevoli. Le commissioni individuano gli atleti beneficiari dei premi e redigono verbale di assegnazione per la somma complessiva di euro 160.000,00 al CONI e euro 30.000,00 al CIP, sulla base dei seguenti criteri:

- miglior risultato sportivo conseguito da atleti under 18 di federazione
- rendimento scolastico
- continuità della prestazione sportiva
- importanza del titolo conseguito (mondiale-europeo-nazionale).

La Regione Piemonte predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse a copertura dei premi a favore del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Regione Piemonte, i quali si faranno carico della distribuzione dei premi stessi agli atleti.

L'erogazione della somma avverrà dietro presentazione, da parte del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Regione Piemonte, del verbale della commissione che ha assegnato i premi, con allegata motivazione per ciascun atleta premiato, redatto dalle rispettive commissioni.

ASSE 5

ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI

OBIETTIVI

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio di produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

- federazioni sportive nazionali e internazionali;
- comitati regionali di federazioni sportive e di enti di promozione sportiva;
- Discipline sportive associate;
- comitati regionali di Discipline sportive associate;
- società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a FSN e/o a DSA e/o a EPS e/o CIP riconosciuti dal CONI;
- enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- enti locali.

TIPOLOGIE

Per "Grandi eventi sportivi" si intendono esclusivamente: quei grandi eventi caratterizzati da standard organizzativi eccellenti e supportati dalla diretta televisiva, che fanno da volano all'immagine della Regione Piemonte e alla promozione del territorio, con grandi ricadute turistico-sportive e che rientrano nei piani strategici della Regione perché contribuiscono all'incremento dei flussi turistico-sportivi.

Con il presente piano si intende intervenire a sostegno delle seguenti tipologie di "Grandi eventi sportivi":

- campionati mondiali, europei di federazione di discipline olimpiche;
- campionati mondiali, europei di federazione di discipline non olimpiche;
- grandi eventi sportivi inseriti nei circuiti federali internazionali;
- ritiri precampionato sul territorio piemontese di squadre nazionali e internazionali che militano nella massima divisione.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

Le istanze devono risultare pervenute alla data del 13 maggio 2013 presso gli uffici della Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino.

Le istanze di contributo devono riguardare eventi svoltisi nell'anno 2012, gli eventi devono essere obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

L'istanza di contributo, da presentare su carta intestata del soggetto richiedente, deve riportare tutti i dati identificativi dello stesso e del legale rappresentante.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati;
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- conto corrente intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- relazione dettagliata che tenga conto dei parametri di valutazione dell'evento;

I suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'assegnazione del contributo, qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Ciascun soggetto giuridico potrà essere beneficiario di un solo contributo relativo all'Asse 5 "Grandi eventi sportivi" per l'anno 2012.

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 5 di interventi per l'anno 2012 ammontano a euro 2.300.000,00.

Il contributo sarà commisurato esclusivamente ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento al netto delle entrate, fino a un massimo dell' 80% degli stessi in relazione agli sport di discipline olimpiche e fino a un massimo del 50% in relazione agli sport di discipline non olimpiche.

Spesa massima ammissibile euro 600.000,00.

Contributo massimo erogabile euro 300.000,00.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Per la determinazione dei diversi livelli di contribuzione riferiti a ciascun evento e compatibilmente con le risorse disponibili, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri di valutazione riferiti agli aspetti mediatici e sportivi.

Valutazione dell'aspetto mediatico e della ricaduta turistica, sulla base dei seguenti parametri:

- modalità di divulgazione dell'evento (trasmissione dell'evento su scala internazionale e nazionale in diretta o differita su canali in chiaro o a pagamento) finalizzata al ritorno mediatico e di immagine della Regione Piemonte;
- rete televisiva coinvolta, date, orari e durata della trasmissione;
- livello di pubblico, diretto e indiretto, coinvolto;
- numero di Società e Associazioni del territorio interessato dall'evento, coinvolte nell'organizzazione;
- valenza turistica dell'evento, marketing territoriale;
- effettive ricadute, in termini turistico-economici, sui territori interessati;

Valutazione dell'aspetto sportivo, sulla base dei seguenti parametri:

- rilievo sportivo di federazione (mondiale/europeo);
- disciplina (olimpica/non olimpica);
- numero di Nazioni partecipanti;
- numero di edizioni già svolte dell'evento;
- numero di atleti iscritti all'evento;
- numero dei partecipanti stranieri.
- elenco attività obbligatorie richieste dai protocolli internazionali di federazione.

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Presentazione della rendicontazione

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Il modello di rendicontazione, comprende i seguenti documenti :

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- relazione illustrativa dell'attività;
- elenco dei giustificativi di spesa e dei documenti contabili corrispondenti al costo dell'intera iniziativa quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute;
- per gli Enti locali: atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione dell'evento approvato.

Lo stesso sarà liquidato solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa per l'importo indicato nel bilancio allegato all'istanza quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Tipologie di spesa

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimoniale, non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali.

Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione dell'evento finanziato. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- l'importo del contributo regionale assegnato
- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti
- altre fonti di finanziamento
- risorse proprie impegnate dal beneficiario
- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente); non sono ammesse compensazioni tra fatture.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella prevista nel bilancio, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo, il beneficiario dovrà fornire ampia motivazione scritta al Settore Sport che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso la riduzione del contributo.

Controlli e verifiche

La Regione effettua attività di controllo di primo e di secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzia errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente del Settore Sport adotterà i provvedimenti conseguenti.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Nuove norme di legge in materia di riordino degli organismi collegiali

I legali rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

ASSE 6

ASSE 6 - SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA PIEMONTESE

OBIETTIVI

Sostenere le squadre non professionistiche che militano nei massimi campionati nazionali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio, anche al fine di promuovere l'immagine del Piemonte,.

SOGGETTI BENEFICIARI

Società e associazioni sportive senza scopo di lucro riconosciuti dal CONI.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La Regione Piemonte Direzione Cultura Turismo e Sport – settore Sport al fine di sostenere le squadre non professionistiche (L. n. 91 del 23/03/1981 s.m.i.) che militano nei massimi campionati nazionali, ha formulato un criterio di assegnazione dei contributi avvalendosi di indagini quantitative e qualitative.

A tale proposito sono state considerate le seguenti ricerche nazionali:

1. "I numeri dello sport italiano. La pratica sportiva attraverso i dati CONI e ISTAT" anno 2011, CONI-Comunicazione e Rapporti con i Media (indagine quantitativa);
Nell'indagine **quantitativa** sono stati presi in considerazione i dati sul numero di tesserati nazionali riferiti all'anno 2010.
2. "Indagine Sport 2011" anno 2011, quotidiano sportivo "Gazzetta dello sport" (indagine qualitativa).
Nell'indagine **qualitativa** ogni intervistato ha espresso la propria classifica sulla base di parametri predefiniti qui di seguito riportati. L'indagine ha analizzato gli sport sotto elencati:

- **elenco parametri utilizzati:**

- la conoscenza;
- l'interesse;
- l'esposizione mediatica;
- la partecipazione;
- la pratica.

- **elenco tipologie sport analizzati:**

- | | | |
|--------------------|-----------------|---------------|
| • nuoto | • rugby | • hockey |
| • tennis | • vela | • alpinismo |
| • pallavolo | • arti marziali | • snowboard |
| • sci | • scherma | • board sport |
| • automobilismo | • pugilato | • ciaspole |
| • motociclismo | • canottaggio | • triathlon |
| • atletica leggera | • golf | • free ride |
| • ginnastica | • equitazione | |
| • beach volley | • ippica | |
| • pattinaggio | • running | |

Alle analisi sopraccitate sono stati applicati i seguenti correttivi al fine di adeguarle alla realtà sportiva piemontese e alla normativa vigente:

- esclusione dalle tipologie analizzate degli sport professionistici ai sensi della l.r. 93/95 pallacanestro-ciclismo-motociclismo-calcio (a undici maschile)-golf-pugilato;
- riferimento agli sport per i quali in Piemonte sono presenti squadre di serie A -A1- A2 nel campionato della stagione sportiva 2012 / 2012-2013.

Successivamente si è creata una graduatoria di dettaglio che tiene conto dell'andamento dei dati nazionali sopraccitati. Tale database è stato raffinato prendendo in considerazione il numero di squadre piemontesi iscritte al campionato della stagione sportiva 2012 / 2012-2013 di massima serie per ogni tipologia sportiva per poter modulare la percentuale di contributo. Tale azione permette di rappresentare al meglio il mondo sportivo piemontese.

Pertanto il criterio di assegnazione dei contributi tiene conto delle seguenti variabili: indagine quantitativa, indagine qualitativa e numero di squadre di eccellenza piemontese il cui risultato è rilevabile nella tabella 1.

In sintesi, per la determinazione dei singoli importi, si è fatto riferimento all' indagine qualitativa e quantitativa con un correttivo parametrato sul soggetto che percepisce il contributo più alto.

TABELLA 1

SPORT	ECCELLENZE SPORTIVE PIEMONTESI	CONTRIBUTO
PALLAVOLO	BRE BANCA LANNUTTI CUNEO	100.000 €
PALLAVOLO	DUCK FARM CHIERI	75.000 €
PALLAVOLO	BANCA REALE GIAVENO	75.000 €
TENNIS	SOCIETA' CANOTTIERI CASALE	25.000 €
TENNIS	AS LE PLEIADI - MONCALIERI	25.000 €
BADMINTON	ACQUI TERME BADMINTON	6.000 €
BADMINTON	BOCCARDO B. NOVI	6.000 €
GINNASTICA	LIBERTAS VERCELLI	8.000 €
GINNASTICA	FORZA E VIRTU'	8.000 €
GINNASTICA	EUROGYMNICA TORINO	8.000 €
GINNASTICA	RITMICA PIEMONTE	8.000 €
PALLANUOTO	TORINO 81	15.000 €
JUDO	CRS AKIAMA SSD ARL	8.000 €
RUGBY	CUS TORINO RUGBY	15.000 €
HOCKEY IN LINE	MONLEALE	6.000 €
HOCKEY PISTA	ASD HOCKEY NOVARA	6.000 €
SOFTBALL	RIBHO SOFTBALL ARCE	6.000 €
BASEBALL	JUVE 98	6.000 €
HOCKEY GHIACCIO	H.C. VALPELLICE ARCE	40.000 €
TENNIS TAVOLO	CAMST CUS TORINO ASD	6.000 €
TENNIS TAVOLO	ASD GC G. REGALDI NOVARA	6.000 €
HOCKEY PRATO	H.F. LORENZONI	15.000 €
HOCKEY PRATO	BRA HOCKEY	15.000 €
CALCIO A 5	ASD ASTI CALCIO A 5	15.000 €
FOOTBALL AMERICANO	GIAGUARI TORINO	6.000 €
PALLACANESTRO	P.M.S. BASKET	40.000 €
SUBTOTALE		549.000 €

Per le discipline sportive non presenti nella tabella 1, la Regione Piemonte mette a disposizione la somma complessiva di 153.000,00 €. La suddivisione delle risorse avverrà sulla base delle segnalazioni da parte delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate di competenza, tenendo conto del numero complessivo delle eccellenze segnalate rapportato al numero di squadre iscritte ai singoli campionati.

La Regione Piemonte, inoltre, incentiva la pratica sportiva delle donne in quelle discipline sportive prevalentemente maschili, come il calcio, rugby e hockey ghiaccio, ancora poco praticate al femminile. A tale proposito assegna contributi come riconoscimento per la pratica di tali sport ai massimi livelli (Tabella 2), utilizzando, in analogia i parametri e i correttivi applicati alla tabella 1.

TABELLA 2

SPORT	ECCELLENZE SPORTIVE PIEMONTESI	CONTRIBUTO
RUGBY	DOPLA RUGBY CASALE FEMMINILE	6.000 €
HOCKEY GHIACCIO	REAL TORINO HOCKEY FEMMINILE	6.000 €
HOCKEY GHIACCIO	ASD HOCKEY CLUB DRAGHI TORINO	6.000 €
CALCIO A 5	TORINO FUTSAL FEMMINILE	6.000 €
CALCIO FEMMINILE	ACP CUNEO CALCIO FEMMINILE	3.000 €
CALCIO FEMMINILE	ASD FEMMINILE ALBA	3.000 €
CALCIO FEMMINILE	ACF ALESSANDRIA	3.000 €
CALCIO FEMMINILE	TORINO CALCIO FEMMINILE	15.000 €
SUBTOTALE		48.000 €

RIEPILOGO GENERALE

SUBTOTALE TABELLA 1	549.000 €
SUBTOTALE TABELLA 2	48.000 €
ALTRI SPORT	153.000 €
TOTALE	750.000 €

L'assegnazione dei suddetti contributi è comunque vincolata alla trasmissione della seguente documentazione che deve risultare pervenuta alla data del 13 maggio 2013 presso gli uffici della Regione Piemonte - alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino:

- dati identificativi della squadra;
- atto costitutivo e statuto della società registrati (se già in possesso dal settore Sport non occorre presentarli, salvo se sono avvenute variazioni);
- bilancio della stagione sportiva, suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- relazione dettagliata della stagione sportiva anno 2012-2013;
- attestazione di iscrizione al corrispondente campionato della massima serie;
- conto corrente intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- attestazione dell'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

I suddetti documenti sono necessari ai fini dell'assegnazione del contributo, qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport – settore Sport.

Relativamente ai contributi da assegnare agli: "altri sport" entro il 13 maggio 2013 i Comitati regionali delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate, che abbiano eccellenze sportive che militano nei massimi campionati di serie A, devono darne comunicazione alla Direzione Cultura, Turismo e Sport – settore Sport e trasmettere la documentazione sopraelencata.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e Sport – settore Sport, verificate le idoneità dei soggetti richiedenti e l'effettiva iscrizione al corrispondente campionato di serie A, predisporre la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.
Ciascun soggetto giuridico potrà essere beneficiario di un solo contributo per l'anno 2012.
I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con contributi provenienti da altri Settori della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Entità del contributo:

Le risorse per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 6 di interventi per l'anno 2012 ammontano a euro 750.000,00.

Modalità di erogazione del contributo:

Il contributo alle società sportive sarà erogato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale.

CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
--

Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione degli interventi approvati.
Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa per l'intero importo indicato nel bilancio allegato all'istanza e quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Presentazione della rendicontazione

del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale.
Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.
Il modello di rendicontazione, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprende i seguenti documenti :

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- relazione illustrativa dell'attività;
- elenco dei giustificativi di spesa;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute.

Tipologie di spesa

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimoniale, non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali.

Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) della stagione sportiva. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non

documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti
- l'importo del contributo regionale assegnato
- altre fonti di finanziamento
- risorse proprie impegnate dal beneficiario
- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente); non sono ammesse compensazioni tra fatture.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella prevista nel bilancio iniziale, il beneficiario dovrà fornire ampia motivazione scritta al settore Sport che, previa verifica, provvederà al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso la riduzione o non liquidazione del contributo.

Si provvederà alla revoca del contributo nel caso in cui, a seguito di controlli effettuati, la documentazione presentata risulti non specificamente riferibile all'attività finanziata.

Controlli e verifiche

La Regione effettua attività di controllo di primo e di secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo di secondo livello è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Qualora la verifica evidenzia errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente del Settore Sport adotterà i provvedimenti conseguenti.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.